

# L'assessore: è ingeneroso attaccare l'architetto Romano

“Sono abituato a ricevere insulti personali, ma non accetto in alcun modo che si facciano insinuazioni sui professionisti di alto livello che affiancano il Comune”.

Daniele Sitta, assessore alla Pianificazione territoriale, torna nuovamente sull'episodio che lunedì, in consiglio comunale, ha suscitato polemiche con la consigliera dell'Italia dei valori Eugenia Rossi.

“Nel corso della seduta - argomenta Sitta - la consigliera Rossi ha insinuato che l'architetto Marco Romano si è prestato a firmare progetti fatti da altri. In altri termini, lo ha accusato di plagio. L'affermazione è molto grave, visto il profilo della persona e visto il suo curriculum”.

Marco Romano, 75 anni, considerato fra i massimi urbanisti a livello

internazionale, direttore del dipartimento di Urbanistica dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, già direttore artistico della sezione italiana della Triennale di Milano, è membro del consiglio superiore del ministero dei Beni culturali.

“Si può pensare - rincara Sitta - che un personaggio di questa levatura si presti a inciuci con l'amministrazione comunale? Consideriamo una fortuna che il Comune abbia potuto avvalersi della sua collaborazione, per diversi anni e del tutto gratuitamente (solo i suoi collaboratori hanno ricevuto compensi, per poco più di 28 mila euro). Gettare ombre sull'immagine e l'etica professionale di Romano - conclude l'assessore - è ingeneroso e sgradevole”.